



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "UMBERTO I"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

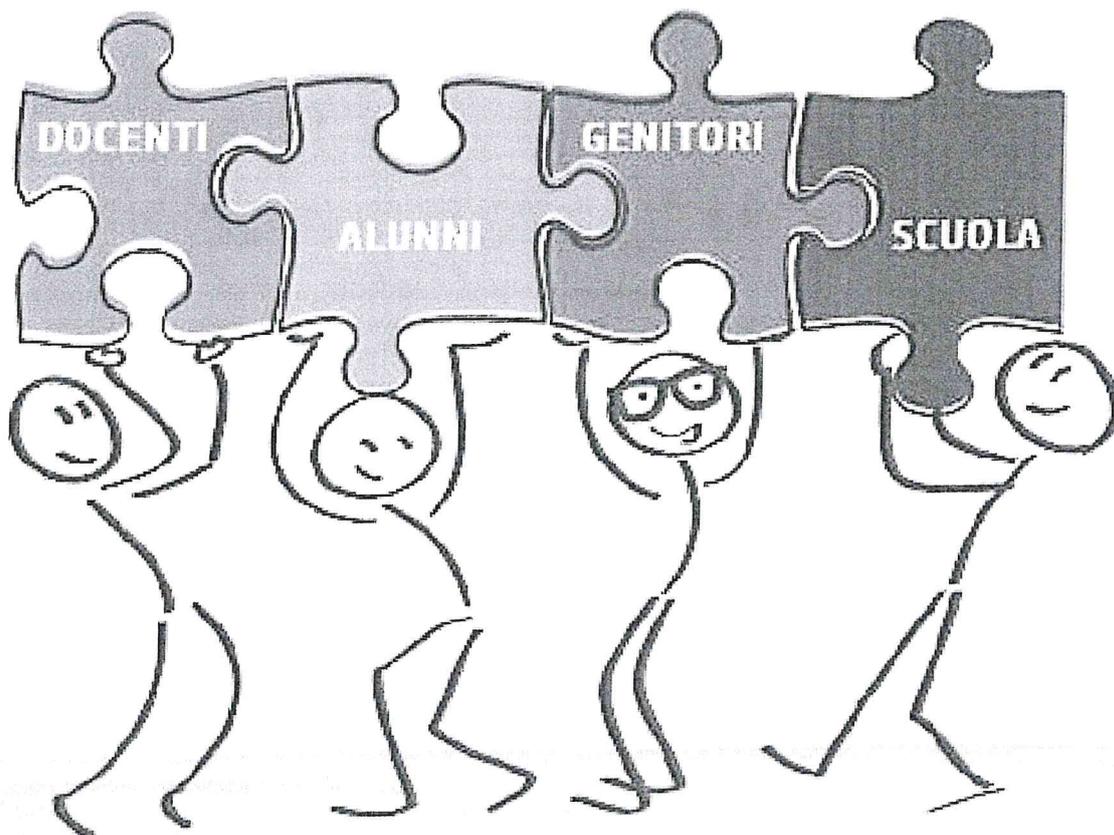
Viale Cappuccini, 63 - 66034 LANCIANO (CH) - Tel 0872 49369 - CF 81001260694

e-mail: chic83100b@istruzione.it

Pec: chic83100b@pec.istruzione.it

www.icumbertoprimolanciano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità si pone come strumento di condivisione e di collaborazione della vita scolastica ed ha l'obiettivo di "impegnare le famiglie", fin dal momento dell'iscrizione, "a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (Nota Ministeriale del 31/07/2008).

I destinatari di tale patto sono: i genitori, gli alunni, i docenti dell'Istituto, il Dirigente e il personale A.T.A.

Il documento si basa sul riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli che diventa premessa indispensabile di quel patto educativo che, nell'ambito della progettualità scolastica, deve coinvolgere, in un processo condiviso, genitori e docenti e sebbene la funzione educativa spetti in primis alle famiglie, è opportuno che la scuola condivida con esse un patto educativo al fine di mantenere uniformità di intenti e di regole per un'azione educativa condivisa, concordata e praticata all'interno degli ambienti della vita scolastica.

I genitori devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli possono dar luogo a sanzioni (art. 4 c. 5 D.P.R. N. 249/1998 modificato dal D.P.R. n. 235/2007).

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

VISTO il D.M. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTI i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

I GENITORI

Per una costruttiva collaborazione scuola-famiglia

SI IMPEGNANO A:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione, avanzando eventuali richieste in maniera propositiva;
- riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante;
- considerare la funzione formativa della scuola come prioritaria rispetto ad altre agenzie educative e ad altri impegni extrascolastici;
- condividere l'azione educativa e formativa della scuola finalizzata al rispetto della persona e del patrimonio comune;
- rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante, garantite dal principio di libertà di insegnamento e rispettare la competenza valutativa;
- partecipare attivamente alle riunioni programmate;
- sostenere i figli nella conquista delle regole del vivere civile e di quelle stabilite dalla comunità scolastica;
- mantenere periodici contatti con gli insegnanti e cooperare al miglioramento del comportamento dei figli;
- garantire la regolare frequenza delle lezioni, il rispetto degli orari di ingresso e di uscita, limitando assenze e ritardi alle sole situazioni di necessità; • firmare le comunicazioni;
- favorire la disponibilità del tempo necessario per lo studio e lo svolgimento dei compiti;
- controllare che i compiti a casa vengano svolti regolarmente;
- collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e potenzialità;
- invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare, se usato durante le ore di lezione, e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate e/o lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici;
- comunicare con certificazione medica al docente la presenza di eventuali patologie che richiedano l'uso da parte degli alunni di farmaci salvavita o di accorgimenti particolari (intolleranze, allergie); si ricorda inoltre che il docente non può somministrare farmaci;
- intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e il risarcimento del danno eventuale.

GLI ALUNNI

Per acquisire un'adeguata preparazione sociale e culturale

SI IMPEGNANO A:

- Prendere coscienza delle regole della vita scolastica e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- prendere coscienza del percorso formativo progettato dalla scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte didattiche;
- considerare la scuola il principale impegno e valorizzarne la funzione formativa, svolgendo attività extrascolastiche compatibili con lo studio;
- rispettare gli ambienti scolastici, i sussidi e le attrezzature;
- ascoltare insegnanti e compagni e collaborare alla soluzione di problemi attraverso un atteggiamento costruttivo e un dialogo efficace;
- garantire a sé stessi e ai compagni il diritto allo studio, partecipando alla costruzione di un clima positivo e collaborativo all'interno della classe;
- seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, impegnarsi nel recupero e applicarsi nello studio;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- far firmare in breve tempo gli avvisi, le comunicazioni, le circolari e le giustificazioni delle assenze;
- essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività;
- annotare regolarmente i compiti assegnati e svolgerli con ordine e costanza;
- applicarsi nello studio;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo;
- non utilizzare cellulari e altri dispositivi elettronici all'interno dei locali scolastici;
- assumersi le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini, considerare l'errore come occasione di miglioramento;

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

<p><u>I DOCENTI</u></p> <p>Al fine di garantire a tutti gli alunni percorsi di apprendimento che soddisfino il diritto allo studio e assicurino il successo formativo</p>	<p>SI IMPEGNANO A:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;• non usare il cellulare in classe per fini personali;• creare un clima sereno e corretto, favorendo: lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il supporto nelle situazioni di disagio e la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;• procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo coerente con i programmi e con i ritmi di apprendimento degli alunni chiarendone le modalità, motivando i risultati e garantendo la trasparenza e la chiarezza nella valutazione;• proporre un'offerta formativa che abbia come obiettivo anche l'acquisizione di valori di identità, appartenenza e responsabilità per formare i futuri cittadini;• aprire spazi di collaborazione con famiglie e alunni (assemblee, consigli di classe/interclasse/intersezione, colloqui individuali);• promuovere rapporti interpersonali positivi con alunni, insegnanti e altre componenti, stabilendo regole condivise;• favorire la costruzione di un positivo clima relazionale basato sulla collaborazione e lo scambio reciproco;• garantire la puntualità e regolarità del servizio, vigilando attentamente sulle classi;• comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;• salvaguardare l'incolumità fisica degli alunni;• pianificare il proprio lavoro prevedendo anche interventi di recupero e sostegno;• proporre percorsi didattici personalizzati nel rispetto alle esigenze di apprendimento di ogni alunno;• prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;• valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi.
--	---

